Regione Friuli Venezia Giulia Provincia di Udine Comune di Forni di Sotto

ASSEVERAZIONE DI NON SIGNIFICATIVITA' AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA

Variante N.19 al PRGC

Committente

Cooprogetti scarl

Tecnico

dott. geol. Paola Parente

Data

Maggio 2022



ASSEVERAZIONE DI NON SIGNIFICATIVITA'

AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL PRIINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA

L.R. n. 11 del 29/04/2015 modificata dalla L.R. n. 6 del 29/04/2019

La sottoscritta PAOLA PARENTE, nata a Udine il 28/06/1968, C.F. PRNPLA68H68L483D, residente a Zoppola (PN) in Via Casarsa 70/1, con studio in Pordenone (PN) in L.go San Giovanni n. 24, iscritta all'Ordine dei Geologi della Regione Friuli Venezia Giulia al n. 275, redattrice della relazione geologica a supporto della "Variante N.19 al PRG" del Comune di Forni di Sotto, di cui la presente asseverazione fa parte integrante

DICHIARA

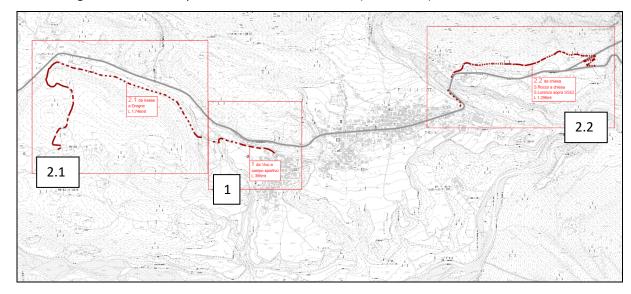
- che la Variante 19 al PRG del Comune di Forni di Sotto, a firma della Cooprogetti scarl di Pordenone, riguarda la realizzazione di nuovi tratti di pista ciclabile bidirezionale su sede propria, ricavata sia su fondi che ai margini della sede stradale, di larghezza 3.0-3.5m. In particolare:

INTERVENTO 1

1. realizzazione di un tratto di viabilità ciclo-pedonale di collegamento tra l'abitato di Vico e la zona sportiva di Forni di Sotto (L = 396m);

INTERVENTO 2

- 2.1 realizzazione di un tratto di viabilità ciclo-pedonale località Asese-Drogne (L = 1746 m);
- 2.2 realizzazione di un tratto di viabilità ciclo-pedonale località chiesa di S.Rocco e l'imbocco della galleria sulla SS52 presso la chiesa di S.Lorenzo (L = 1296 m).



Localizzazione interventi di variante (disegno fuori scala).

- che le piste ciclopedonali si caratterizzano per uno sviluppo areale di tipo lineare e che, pertanto,

intersecano nel loro sviluppo sottobacini di estensione limitata (con superficie S di riferimento

ragionevolmente inferiore a 500 mq)

ASSEVERA

che la Varante 19 al Piano Regolatore di Forni di Sopra è da considerarsi ai fini dell'invarianza

idraulica "NON SIGNIFICATIVA" rientrando nella casistica degli interventi previsti dall'art. 5 comma 3

lettera a) della L.R. n.11 del 29 aprile 2015.

In relazione alle caratteristiche della zona, sulla base dell'analisi eseguita con la redazione della

Relazione Geologica, come previsto dal Regolamento si raccomanda l'utilizzo delle buone pratiche

costruttive.

La progettazione, dovrà prevedere la raccolta delle acque e il loro smaltimento entro i corsi d'acqua

ed impluvi esistenti, in modo da evitare l'innescarsi di fenomeni di ruscellamento superficiale che

potrebbero generare instabilità.

Si consiglia inoltre l'impiego di asfalto drenante per ridurre l'impermeabilizzazione dell'area e

favorire l'infiltrazione delle acque al suolo.

Pordenone, 26/05/2022

dott. geol. Paola Parente

